



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA'
CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE
DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Prefetto:

Dott.ssa Lucia Di Maro

Dirigente area:

Dott.ssa Milvia Caminiti

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI
E PASAGGISTICI DELL'UMBRIA - PERUGIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
IL PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Direttore Regionale:

Arch. Francesco Scoppola

Soprintendente:

Arch. Anna di Bene

CHIESA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE

*Restauro e consolidamento statico delle
coperture della zona Absidale*

Fase I - Coperture Abside

Responsabile del Procedimento:

FINAURI arch. Fabrizio

Progetto e Direttore dei Lavori:

**MAZZASETTE arch. Valeriana
PUCCI arch. Maurizio**

Assistente Tecnico:

TORELLO geom. Graziano

Fase II - Copertura Altare Maggiore

Responsabile del Procedimento:

MAZZASETTE arch. Valeriana

Progetto e Direttore dei Lavori:

MINELLI arch. Roberto

Assistente Tecnico:

TORELLO geom. Graziano

Esecuzione

C.E.S.A. di Falcini Enzo Arch. Nicola Falcini Pilaggi Leonardo Burzigotti geom. Andrea
Direttore di Cantiere Referente di Cantiere TECNICO di Cantiere

Zona Ind.le Coldipozzo - Città di Castello (PG)
Tel 075 8642336 r.a.

Via S.Anna, 34 - Arco (TN)
Tel 0464 51 99 57

Conservazione Beni Culturali

Lavori di Restauro Gennaio - Maggio 2008 fase I
Maggio - Giugno 2010 fase II



piccola orditura montaggio e chiusura degli spazi con mattoni pieni

Gli elementi lignei così posati hanno la funzione di confinare i campi del pianellato e allo stesso tempo svolgono l'azione di leggeri tiranti in quanto vengono riancorati alle murature portanti di testa attraverso dei piatti ancorati al cordolo perimetrale.

La seconda fase d'intervento ha interessato la copertura sopra l'altare, in quanto le strutture lignee presenti erano completamente fatiscenti. Questa zona insieme all'abside è l'unica zona ancora in struttura lignea, in quanto tutto il resto della chiesa è in travi "varese" e tabelloni (ma completamente priva di guaina).

Gli ampi spazi del sotto tetto e soprattutto l'altezza tra l'estradosso della volta e la struttura lignea ha richiesto il montaggio di un sottoponte.

Madonna delle Grazie



montaggio della grossa orditura



montaggio del pianellato e preparazione cassaforma per il montaggio della gronda

montaggio dello sporto di gronda in pianelle e preparazione per il getto in calcestruzzo





vista della soletta in calcestruzzo prima del montaggio della guaina

copertura a guaina montata nel dettaglio del compluvio



Madonna delle Grazie



inizio del montaggio del malto particolare della tegola di bordo
vista della copertura prima del montaggio dei coppi



Madonna delle Grazie



dettaglio del compluvio dopo la posa della conversa in rame



vista della copertura dopo il montaggio del manto

Prima operazione è stato lo smontaggio del manto e la rimozione dell'abbondante guano di piccione che si era depositato in tutte le zone di compluvio della copertura, specialmente in corrispondenza della zona del campanile.

La zona d'intervento era così angusta che non ha consentito il montaggio della copertura provvisoria e lo smontaggio del sottomanto è stato fatto a pezzi in modo da poter ricoprire con teli la parte oggetto d'intervento.

La piccola orditura e la grossa orditura era completamente inadeguata sia come sezione sia attaccata da insetti xilofagi.

Rimosse le travi, sono stati bonificati gli appoggi delle murature attraverso un'accurata pulizia in modo da rimuovere eventuali

Madonna delle Grazie



vista finale dell'intervento

focolai di insetti che avrebbero potuto attaccare le nuove travi anche se trattate.

Dopo il rimontaggio della struttura lignea e del pianellato è stata realizzata una soletta alleggerita sopra la quale è stata posta la guaina ardesiata con armatura in poliestere. Particolare attenzione è stata posta alla convergenza delle linee di falda in corrispondenza del campanile, per maggior sicurezza è stata lasciata in opera anche la vecchia conversa in lamiera coperta dalla nuova guaina bituminosa con sopra la nuova

conversa in rame.

L'architettura delle coperture è su tre livelli così disposti Abside, Altare Maggiore, Navata ed i muri emergenti che dividono le tre partiture sono coronati da una gronda in piastrelle in singolo ordine.

Il manto di copertura è realizzato in coppo coppo, ed è stato realizzato con la tecnica del nuovo/vecchio il nuovo sotto ed il vecchio di recupero sopra, in modo da mantenere un'omogeneità estetica della copertura.

Madonna delle Grazie

SOA n.7927/11/00 rilasciata PROTOS SOA

Og2 € 10.329.138,00

Os2 € 2.582.284,00

Og1 € 2.582.284,00

Os21€ 516.457,00

Og6 € 258.228,00

Os6 € 258.228,00

Os7 € 258.228,00

Collaboratori:

Pilaggi Leonardo

Radicchi Sauro

Kadry Yassine

Burzigotti geom. Andrea

C.E.S.A. di Falcini Enzo

CITTA' DI CASTELLO (PG)

ARCO (TN)



Conservazione Beni Culturali